

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 OTT. 2000

=====

ADDI' 10 OTT. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antoneilo	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
RUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMSILLETTE	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: T. P.

DELIBERAZIONE N° 2088

OGGETTO: Disposizioni per la riconversione dell'ex Ospedale Psichiatrico "S.Maria Immacolata" di Guidonia.



Oggetto: Disposizioni per la riconversione dell'ex O.P. "S. Maria Immacolata" di Guidonia.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessore alle Politiche della Sanità:

VISTE la L. 180/78 e la L. 833/78, che dettano nuove disposizioni relative all'assistenza a favore dei disagiati mentali e il graduale superamento degli ospedali psichiatrici;

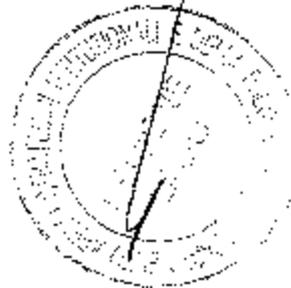
VISTI l'art. 3 della L. 724/94, l'art. 1 della L. 662/96, l'art. 32 della L. 449/97 che sanciscono il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici, definendone i tempi e le modalità di verifica da parte del Ministero della Sanità;

VISTA la DGR n. 159 del 28/11/97 che, approvando le linee attuative del DPR 7/4/94 "Progetto Obiettivo Salute Mentale" e le linee guida "Chiusura ospedali psichiatrici", rinviava, al punto G.2, a successive disposizioni per ciò che attiene la futura riconversione dell'ex O.P. S. Maria Immacolata di Guidonia, previo accordo con la proprietà e l'ASL Roma G";

TENUTO CONTO che con delibera n. 01516 del 6/11/1997 l'ASL Roma G ha approvato il "Progetto Ippogrifo", riferito alle modalità per il superamento della realtà manicomiale presso l'Istituto in questione;

TENUTO CONTO che nella richiamata delibera n. 0516 l'ASL Roma G impegnava la Casa Divina Provvidenza sia nella realizzazione della rete delle strutture residenziali del territorio, nonché di n. 2 Residenze Sanitarie Assistenziali ubicabili all'interno dell'Area ex O.P., per complessivi n. 240 posti, previa ristrutturazione nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO altresì che l'Azienda Roma G con successive deliberazioni (n. 00486 del 31/3/1998 "Deistituzionalizzazione di n. 6 ospiti dell'ex O.P. S. Maria Immacolata di Guidonia presso il Gruppo appartamento di Via Carini n. 15 - Villanova di Guidonia gestito dalla Casa Divina Provvidenza in collaborazione con la Coop. Giona", n. 00999 del 19/6/1998 "Attuazione delibera n. 1516/1997: approvazione tre Comunità Terapeutiche Riabilitative", n. 01002 del 19/6/1998 "Attuazione delibera n. 1516/1997: approvazione di 2 residenze per 10 ospiti ad Alto Indice e 10 ospiti a Medio Indice di protezione nel Comune di Subiaco", n. 01003 del 19/6/1998 "Attuazione delibera n. 1516/1997: approvazione residenza per 13 ospiti in due Comunità Alloggio nel Comune di Tivoli", n. 01004 del 19/6/1998 "Attuazione delibera n. 1516/1997: approvazione residenza per 13 ospiti in due Comunità Alloggio nel Comune di Tivoli", n. 01004 del 19/6/1998 "Attuazione delibera n. 1516/1997: approvazione di due residenze per 16 ospiti a Medio Indice di protezione nel Comune di Guidonia", n. 0061 del 24/1/2000 "Parziale modifica atto deliberativo n. 1003 del 19/6/1998 - aumento capacità ricettiva Comunità Alloggio Villa Adriana - Tivoli") ha già autorizzato l'attivazione da parte dell'Ente Ecclesiastico tanto delle residenze territoriali quanto delle CTR e delle RSA;



VALUTATO necessario garantire continuità assistenziale agli ospiti e continuità occupazionale ai dipendenti, attivando un processo condiviso tra Istituzioni e soggetti a diverso titolo responsabili del progetto;

RITENUTA a tal fine la necessità di stipulare un'intesa tra Ente Ecclesiastico, azienda USL Roma G e Dipartimento Servizio Sanitario Regionale per individuare modalità, tempi e strumenti attuativi;

VISTO che la Giunta Regionale debba prendere atto di detto accordo e degli impegni in esso individuati in relazione agli obiettivi da raggiungere;

PRESO ATTO che l'Ente ha già effettuato, avvalendosi della Fondazione Internazionale Fatebenefratelli, iniziative formative di particolare rilievo, autorizzate e finanziate dalla Regione Lazio, dirette a 23 dipendenti (Corso di Geriatria);

PRESO ATTO, altresì, che è già stata effettuata anche un'iniziativa formativa di carattere propedeutico diretta a tutto il personale dell'ex O.P., promossa e gestita dall'Azienda USL Roma G, in collaborazione con l'Ente Ecclesiastico;

TENUTO CONTO dell'impegno condiviso di dare continuità a detta iniziativa con corsi formativi specifici in relazione alla destinazione occupazionale del personale nelle diverse tipologie assistenziali;

DELIBERA

- a) La premessa è parte integrante del presente provvedimento;
- b) Di prendere atto dell'Accordo sottoscritto tra l'Azienda USL Roma G, l'Ente Ecclesiastico e la Regione Lazio in data 28/9/2000 che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI

12 OTT. 2000



RICONVERSIONE DELL'EX O.P.

"S.MARIA IMMACOLATA" DI

GUIDONIA

Accordo di programma



Per la Regione Lazio : Il Capo dipartimento
Dott.ssa Elda Melaragno

Per l'Ente Ecclesiastico Il Legale rappresentante
Suor Marcella Cesa

Per l'AUSL ROMA G : Il Commissario Straordinario
Dott. Marino Nonis

A seguito dei numerosi incontri tra l'Azienda USL ROMA G, l'Ente Ecclesiastico Casa Divina Provvidenza e la Regione Lazio, volti al problema della riconversione dell'ex O.P. "S. Maria Immacolata" di Guidonia, le parti:

PREMESSO che la riforma e la conseguente riorganizzazione dell'assistenza psichiatrica, avviata con la legge 180/78 e con la legge di riforma sanitaria 833/78, ha registrato una fase di concreto perseguimento dei suoi obiettivi con i DD.P.R. 7/4/1994 e 10/11/1999, con cui si è proceduto all'approvazione dei progetti-obiettivi nazionali di "Tutela della salute mentale";

PRESO ATTO che la nuova disciplina normativa sopra citata ha modificato gli obiettivi fondamentali dell'intervento pubblico nel settore, dal controllo sociale dei malati di mente alla promozione della salute e alla prevenzione dei disturbi mentali, spostando l'asse degli interventi assistenziali dal ricovero ospedaliero ai servizi territoriali;

PRESO ATTO dei pazienti presenti attualmente nell'ex O.P. (Alleg. A) e presso le strutture esterne attivate dall'Ente (Alleg. B);

PRESO ATTO dell'organico, per categoria e qualifica, attualmente in servizio presso la sede di Guidonia (alleg. C);

RICHIAMATI gli articoli 3 – comma 5 della legge 724/94, l'art. 1 comma 20 e successivi della legge 662/96, l'art. 32 della legge 449/97, con cui è stato ulteriormente ribadito e disciplinato in maniera più articolata la irreversibile chiusura degli ospedali psichiatrici, la definitiva deospedalizzazione dei pazienti psichiatrici e la conseguente presa in carico degli stessi da parte dei dipartimenti di salute mentale;



RICHIAMATA la DGR n. 159 del 28 Gennaio 1997 con cui venivano approvate le linee attuative del DPR 7/4/1994 "Progetto-obiettivo Tutela salute mentale" ed altresì approvate le linee guida "Chiusura ospedali psichiatrici";

TENUTO CONTO che al punto G.2 della citata DGR n. 159 si rimandava ad un "successivo provvedimento" per dare "disposizioni per ciò che attiene la futura riconversione dell'ex O.P. "S.Maria Immacolata" di Guidonia, previo accordo con la proprietà e la ASL RMG";

TENUTO CONTO che con delibera n. 01516 del 6/11/1997 l'Azienda USL RMG ha approvato il "Progetto Ippogrifo" per il superamento dell'ex O.P. "S.Maria Immacolata" di Guidonia;

TENUTO CONTO che nella richiamata delibera n. 01516 l'ASL Roma G impegnava la Casa Divina Provvidenza:

- a) realizzare la rete delle strutture residenziali e riabilitative sul territorio per gli ospiti con prevalenti problemi psichiatrici e da istituzionalizzazione;
- b) realizzare n. 2 RSA così di seguito specificate:
 - 1) RSA geriatrica articolata in 6 moduli da 20 persone cadauno, utilizzabile anche per specifiche esigenze del territorio;
 - 2) RSA per disabili gravi articolata in 6 moduli di 20 persone cadauno, ad esaurimento.

CONSIDERATO che il definitivo superamento della funzione manicomiale del "S.Maria Immacolata" di Guidonia, in base alle vigenti disposizioni normative, impone la riconversione del presidio finalizzata non solo a dare continuità assistenziale ai degenti ma anche e contestualmente a salvaguardare i livelli occupazionali degli operatori in organico;

CONSIDERATO che la DGR 159/97 fa esplicito riferimento alla attivazione di processi formativi-riqualificativi del personale dell'ex O.P. a salvaguardia dei livelli occupazionali;

PRESO ATTO che le problematiche relative alla riconversione dell'ex O.P. "S.Maria Immacolata" di Guidonia sono state più volte oggetto di confronto fra le segreterie regionali delle OO.SS. e l'Assessorato per le Politiche della Sanità;



VISTA La LR 41/93 e il RR 1/94 riguardante le Residenze Sanitarie Assistenziali;

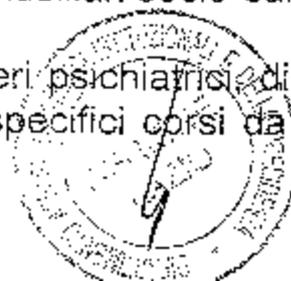
PRESO ATTO che le dotazioni organiche previste in fase di prima attuazione del processo di riconversione per le R.S.A. e per le strutture residenziali, risultano sovradimensionate rispetto agli standard previsti.

CONSIDERATO però che l'attuale utenza, caratterizzata da soggetti a lungo istituzionalizzati e con pluripatologie, richiede una complessa ed articolata risposta assistenziale, e che questa condizione rende necessario la completa utilizzazione di tutto il personale in servizio;

RITENUTO necessario dare continuità, rispetto a precedenti iniziative formative, al piano di formazione e riqualificazione del personale in organico;

CONCORDANO

- 1) Di richiamare la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- 2) Di approvare i progetti attuativi del programma di riconversione del "S.Maria Immacolata" di Guidonia, di cui agli allegati "D", "E" ed "F";
- 3) Di impegnare l'Ente Ecclesiastico a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per acquisire l'accreditamento delle funzioni riconosciute dal progetto di riconversione di cui agli allegati "D", "E" ed "F" del presente accordo.
Di accogliere altresì la richiesta dell'Ente Ecclesiastico per la realizzazione di un poliambulatorio diagnostico strumentale per l'esigenze delle strutture e servizi a diretta gestione dell'Istituto, rinviando l'eventuale apertura all'esterno ad una attenta valutazione e verifica delle esigenze della programmazione regionale ed aziendale nel settore.
- 4) Di attivare entro il corrente anno corsi di riqualificazione per il personale in possesso dei titoli per accedere a nuove qualifiche (Corsi OSA, in prima istanza per n. 100 Ausiliari socio-sanitari);
- 5) Di consentire che gli attuali 181 infermieri psichiatrici di 6° e 5° livello, opportunamente aggiornati con specifici corsi da attivare



Handwritten signature
Handwritten signature

entro il corrente anno possano prestare servizio, ad esaurimento, all'interno della rete assistenziale attivata dall'Ente, in attuazione del piano di riconversione, considerata la loro pluriennale esperienza nel campo del disagio mentale e la esigenza di garantire la continuità occupazionale di detti operatori.

A tale riguardo la Regione Lazio, l'Azienda USL Roma G e l'Ente Ecclesiastico si impegnano ciascuno per la propria competenza alla programmazione, attivazione e gestione di una iniziativa formativa specifica (a completamento del corso già avviato nella fase propedeutica) finalizzato a formare detto operatori in relazione ai nuovi compiti all'interno delle rete assistenziale costituita dalle RSA e dalle Residenze Territoriali.

Sulle iniziative formative dovrà essere acquisito l'assenso delle OO.SS.

A. Mancini



[Handwritten signature]

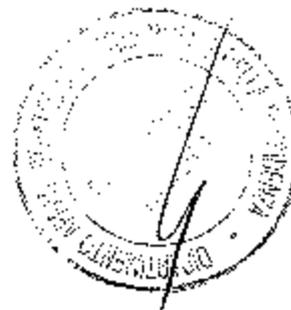
**SCHEMA RIEPILOGATIVO RELATIVO AI
PAZIENTI PRESENTI IN OSPEDALE al
1/9/2000**

	M	F	Totali
Paz. in Ospedale	163	164	<u>327</u>

**SCHEMA RIEPILOGATIVO RELATIVO AI
PAZIENTI PRESENTI IN OSPEDALE al
1/9/2000 E SUDDIVISO PER AREA**

	Totali
Area Disabilità	121
Area Psichiatrica	86
Area Senescenza	120
TOTALE	<u>327</u>

Allegato A



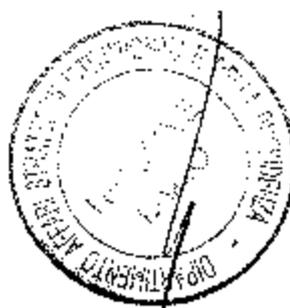
ca

STRUTTURE ATTIVATE SUL TERRITORIO
AL 1/9/2000

	M	F	Totali
Coop. GIONA	---	6	6
SUBIACO	10	10	20
VILLANOVA	10	6	16
VILLA ADRIANA	9	6	15
Totale	29	28	<u>57</u>

Handwritten signature

Handwritten signature



Allegato C

GUIDONIA - Organico per categorie e qualifiche

01/09/00

DIRIGENZA		livello	unità		
DIRIGENZA MEDICA		2 ^a	5		
		1 ^a	5	totale:	10
DIRIGENZA SANITARIA					
Biologi		1 ^a	1		
Psicologi		1 ^a	3	totale:	4
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA			1	totale:	1
COMPARTO					
RUOLO AMMINISTRATIVO					
Collaboratori		7 ^o	5		
Assistenti		6 ^o	3		
Coadiutori		4 ^o	2	totale:	10
RUOLO SANITARIO					
Operatori professionali coordinatori		7 ^o	8		
Operatori professionali 1 ^a cat. con titolo		6 ^o	12		
Operatori professionali 1 ^a cat. collaboratori		6 ^o	152		
Operatori professionali 2 ^a cat.		5 ^o	29		
Operatori tecnici di assistenza		4 ^o	45	totale:	246
RUOLO TECNICO-SANITARIO					
Tecnici di radiologia		6 ^o	1		
Tecnici di laboratorio		6 ^o	1	totale:	2
RUOLO TECNICO					
Assistenti sociali		7 ^o	2		
Assistenti tecnici		6 ^o	2		
Operatori tecnici		5 ^o	1		
Operatori tecnici		4 ^o	46		
Ausiliari socio sanitari specializzati con titolo		3 ^o	27		
Ausiliari socio sanitari specializzati		3 ^o	71		
Ausiliari tecnico economici specializzati		3 ^o	44	totale:	193
TOTALE COMPLESSIVO:					466

Allegato C

Allegato D

Realizzazione di n. 2 RSA per complessivi 240 posti all'interno della struttura dell'ex O.P. previa ristrutturazione dei locali indicati nell'allegata planimetria:

- a) RSA geriatrica articolata in n. 6 moduli da 20 persone cadauno utilizzabile anche per specifiche esigenze del territorio (edifici 4, 5, 6 e 7);
- b) RSA per disabili, articolata in n. 6 moduli da 20 persone cadauno, da destinare gradualmente a nuovi utenti nell'ambito della assistenza riabilitativa – residenziale e semiresidenziale - , previo accordo con la ASL Roma G sulla base del piano sanitario regionale (edifici 1, 1a e 1b).

Tempi tecnici concordati:

30/10/2000	Presentazione alla ASL Roma G del progetto di massima;
15/11/2000	Assenso ASL;
15/02/2001	Progetto esecutivo;
15/03/2001	Ottenimento autorizzazioni (Comune – Genio Civile – VV.FF. – ecc.);
15/04/2001	Avvio lavori;
31/10/2001	Apertura n. 2 nuclei per 40 p.l. al Pad. N. 6;
15/04/2004	Completamento lavori di ristrutturazione.

Nelle more di adeguamento degli spazi architettonici secondo i tempi di cui sopra la erogazione delle nuove rette da RSA, da parte della ASL, decorrerà a partire dal 1/1/2001 a fronte di un avvenuto e completato adeguamento delle norme di sicurezza e per il numero di ospiti ridistribuiti negli spazi previsti secondo categorie di bisogni e modelli di assistenza propri delle RSA.

Il personale dovrà essere confacente ai predetti modelli per quanto riguarda le relative qualifiche professionali previste – fatta salva l'utilizzazione degli infermieri psichiatrici.



A handwritten signature in black ink, located to the right of the official stamp.

A handwritten signature in black ink, located at the top right of the page.

A handwritten signature in black ink, oriented vertically on the right side of the page.

Allegato E

- 1) Realizzazione di un Centro Diurno per 20 utenti territoriali affetti da Malattia di Alzheimer.
- 2) Realizzazione di una unità di Alzheimer (NA) composto da n. 4 nuclei per complessivi 80 posti indicati al punto 2 e 3 della planimetria. Uno di questi, per n. 20 p.l., sarebbe destinato a ricoveri temporanei programmati allo scopo di:
 - offrire alle famiglie opportuni momenti di sollievo;
 - operare un tentativo di recupero di margini di autosufficienza o di controllo di problematiche comportamentali di recente insorgenza.

I restanti tre nuclei, per complessivi n. 60 p.l., dovranno essere invece organizzati come dei veri e propri NA.

Gli obiettivi dei NA sono quelli di garantire agli ospiti dementi, affetti da importanti turbe del comportamento, le necessarie condizioni di protezione e sicurezza, e allo stesso tempo ritmi di vita e stimoli "riabilitativi" adeguati alle loro ridotte capacità cognitive e funzionali.

In tal senso il programma delle attività quotidiane deve ispirarsi ai seguenti criteri:

- personalizzazione degli interventi di assistenza, supporto e sorveglianza, secondo progetti individualizzati;
- flessibilità dei ritmi, dei tempi e delle modalità di esecuzione delle attività di assistenza e cura, così da adeguarle a tempi, ritmi e capacità del singolo ospite;
- selezione di attività riabilitative, singole e di gruppo, in grado di favorire – senza forzare – la partecipazione degli ospiti;
- valorizzazione delle capacità funzionali residue del singolo ospite, attenta ad evitare sia l'accelerazione del declino delle competenze funzionali che la richiesta di prestazioni che la persona non può fornire (che è causa di agitazione e di turbe comportamentali); in particolare devono essere attivati programmi:
 - di tutela e promozione della continenza sfinterica;
 - di promozione dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana, quali il vestirsi (abbigliamento di facile uso), il mangiare (preparazioni alimentare idonee, uso di ausili), ecc.;

2
2
→

Adriano Longo

Pluh

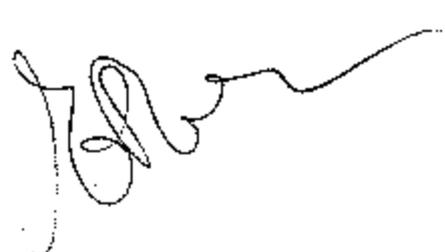


- di prevenzione delle cadute (adeguamento dell'ambiente, programmi riabilitativi specifici) e così via;

Tempi tecnici concordati :

30/12/2000	Presentazione alla ASL Roma G del progetto di massima;
31/01/2001	Assenso del progetto da parte della ASL;
30/06/2001	Progetto esecutivo;
31/07/2001	Ottenimento autorizzazioni (Comune – Genio Civile – VV.FF. – ecc.);
31/10/2001	Avvio lavori;
31/10/2003	Completamento lavori di ristrutturazione.

Mary Con



Allegato F

Utilizzazione di locali indicati al punto 8 e 13 dell'allegata planimetria, separati dall'area "storicamente" manicomiale ed opportunamente ristrutturati per attivare:

- a) Un centro diurno, destinato ad accogliere i pazienti del territorio e quelli che abitano in Comunità di Convivenza attivate sul territorio dall'Ente;
- b) Una residenza terapeutico-riabilitativa per 20 utenti con problemi clinici di particolare gravità, tale da non consentire un reinserimento nel territorio in tempi brevi, necessitando di interventi complessi ad alta integrazione, privilegiando comunque interventi riabilitativi personalizzati e rapporti strutturati con i familiari. (nei termini previsti dalla DL N. 159/07) *ve*

Tempi tecnici concordati :

30/09/2000	Attivazione Residenza Psichiatrica (Pad. 8);
30/12/2000	Presentazione alla ASL Roma G del progetto di massima per il Centro Diurno (pad. 13);
31/01/2001	Assenso del progetto da parte della ASL;
30/06/2001	Progetto esecutivo;
31/07/2001	Ottenimento autorizzazioni (Comune - Genio Civile - VV.FF. - ecc.);
31/10/2001	Avvio lavori;
31/10/2003	Completamento lavori di ristrutturazione.

Roma, 28/9/2000

H. Mancini

[Signature]

[Signature]

